

DEPRESSIONE

La depressione è un disturbo mentale che si presenta con umore caratterizzato da sentimenti di tristezza e sensazione di vuoto interiore, perdita di interesse e piacere, sensi di colpa e autosvalutazione, disturbi del sonno e dell'appetito, astenia e scarsa capacità di concentrazione. Questi problemi possono diventare cronici o ricorrenti e possono condurre a una sostanziale compromissione della capacità di prendersi cura delle proprie responsabilità nella vita quotidiana. Nelle sue manifestazioni estreme la depressione può portare al suicidio, a causa del quale muoiono in Italia circa 4 mila persone ogni anno.

Secondo l'Organizzazione mondiale della sanità, sulla base dei dati del 2004, la depressione è stata la terza causa più importante nel provocare la perdita di anni in buona salute per disabilità o morte prematura (Dalys), la prima nei paesi ad alto reddito. In Italia, secondo le stime dello studio Esemmed, ogni anno oltre un milione e mezzo di adulti soffrono di un disturbo di tipo depressivo.

Escludendo finalità diagnostiche, Passi pone sotto sorveglianza i sintomi depressivi utilizzando un test validato, allo scopo di focalizzare l'attenzione di operatori sanitari, Asl e governi regionali e nazionale, sull'importanza di servizi rivolti a questo tipo di sofferenza e valutare quanta parte di essa resti senza un aiuto.

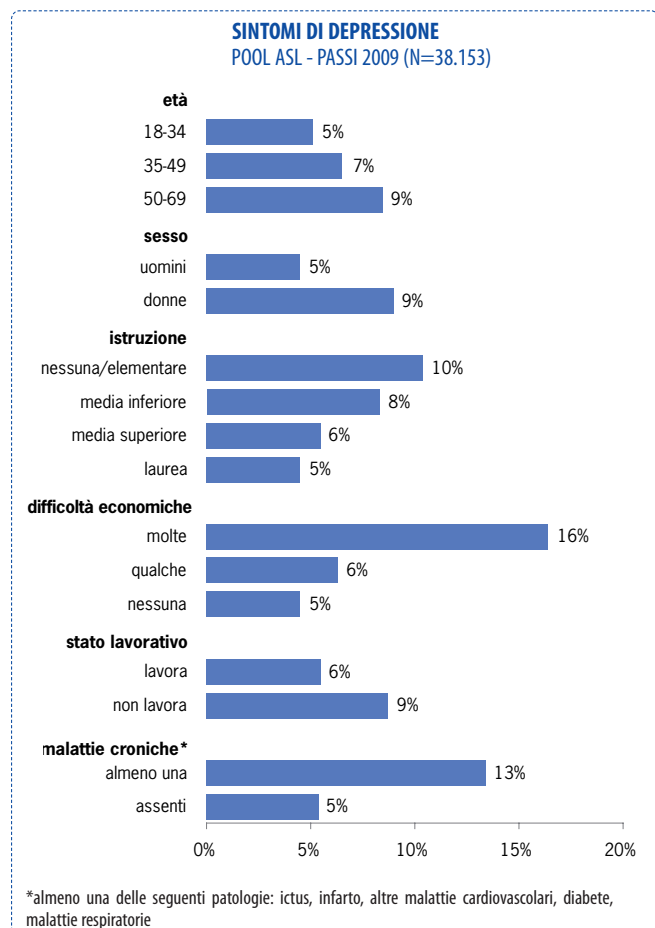
SINTOMI DI DEPRESSIONE - POOL DI ASL PASSI

	2007 % (IC 95%)	2008 % (IC 95%)	2009 % (IC 95%)
Sintomi di depressione nelle ultime due settimane	9,4 (8,9-10)	7,6 (7,2-7,9)	6,8 (6,5-7,1)
Ha cercato aiuto da qualcuno	52,8 (49,6-56)	57,9 (55,4-60,3)	56,1 (53,9-58,3)
La richiesta di aiuto per sintomi di depressione			
<i>medico/operatore sanitario</i>	34	31	31,3
<i>famiglia/amici</i>	13	18,1	18,2
<i>entrambi</i>	5,8	8,8	6,6
<i>nessuno</i>	47,2	42,2	43,9

Nel 2009 il 6,8% degli adulti ha riferito sintomi di depressione. Dal confronto con le stime dei due anni precedenti, si nota che il valore è più basso. Non si può però valutare con certezza questa differenza, poiché nel periodo 2007-2009 le Asl partecipanti sono cambiate, anche nei loro confini amministrativi: nei diversi anni si confrontano quindi popolazioni leggermente diverse a livello di pool.

I sintomi restano frequenti e poco più della metà riesce a rivolgersi a professionisti o a persone care per ricevere aiuto.

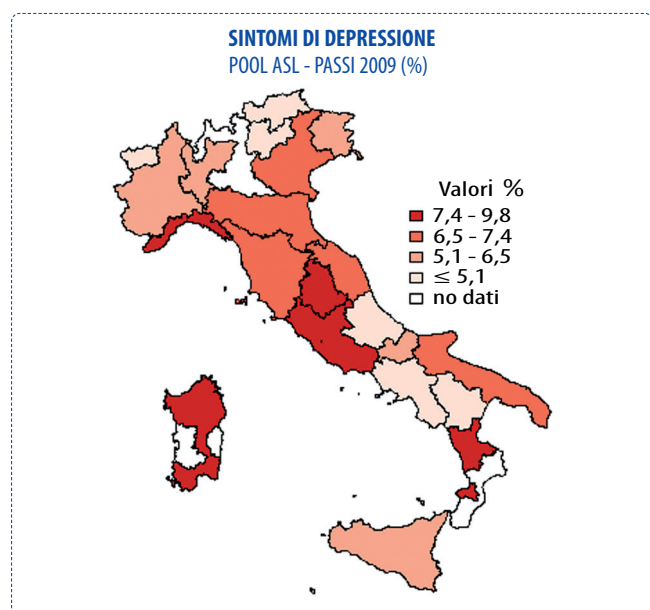
Le caratteristiche delle persone con sintomi di depressione



Risultano più soggette a sintomi di depressione:

- ▶ le persone di età più avanzata
- ▶ le donne
- ▶ le persone con basso livello di istruzione
- ▶ le persone con molte difficoltà economiche
- ▶ le persone senza un lavoro regolare
- ▶ le persone affette da una o più malattie croniche.

Tenendo conto delle interazioni tra questi fattori con un'analisi multivariata, si conferma l'associazione dei sintomi di depressione con il sesso, il livello di istruzione, le difficoltà economiche e la presenza di malattie croniche. Non è invece confermata l'associazione con l'età e con lo stato lavorativo.



La mappa presenta la situazione relativa alla percentuale di persone che riferiscono di aver avuto sintomi di depressione nelle Regioni e Asl che hanno raccolto nel 2009 un campione rappresentativo:

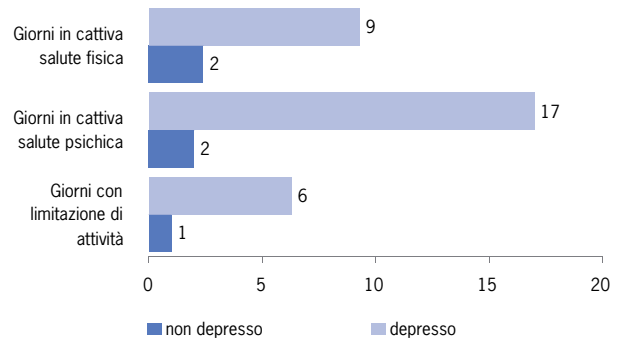
- ▶ il range varia tra il 3% della Basilicata e il 10% della Sardegna
- ▶ le differenze tra le Regioni sono sovrapponibili a quelle osservate nei due anni precedenti.

Le conseguenze dei sintomi di depressione sulla qualità della vita

Solo un terzo (34%) di coloro che hanno riferito sintomi di depressione ha descritto il proprio stato di salute come “buono” o “molto buono”, contro il 70% delle persone senza sintomi depressivi.

La media di giorni in cattiva salute fisica e mentale è molto più alta tra le persone con sintomi di depressione. Anche la media dei giorni con limitazioni di attività è significativamente più alta tra coloro che hanno dichiarato sintomi di depressione.

GIORNI IN CATTIVA SALUTE FISICA, MENTALE E GIORNI CON LIMITAZIONE DI ATTIVITÀ, NEI 30 GIORNI PRECEDENTI
POOL ASL - PASSI 2009



A chi ricorrono le persone con sintomi di depressione

Tra le persone con sintomi di depressione, più della metà (56%) si è rivolta a qualcuno: il 31% è stata da un medico, il 18% ha chiesto aiuto ai propri familiari e il 7% si è rivolta sia a un medico sia ai familiari.

Tra coloro che presentano sintomi depressivi, gli uomini riferiscono più raramente di aver chiesto aiuto (49% contro il 59% delle donne).

Conclusioni

I sintomi depressivi sono frequenti negli adulti, soprattutto tra le donne e le persone con condizioni sociali e di salute vulnerabili. Le persone con sintomi di depressione riportano un sensibile peggioramento della qualità della vita e limitazioni nelle attività quotidiane.

La depressione è una delle cinque aree prioritarie del Patto europeo per la salute e il benessere mentale, varato nel 2008 dalla Commissione europea.

Raccomandazioni

Se nella Asl i servizi per le persone con sintomi di depressione sono presenti e accessibili, è raccomandato per i medici di famiglia e gli altri operatori sanitari ricercare la presenza di sintomi depressivi, soprattutto quando l'assistito ha malattie croniche o è in condizioni disagiate.

Inoltre, è necessario:

- ▶ promuovere l'attenzione degli operatori sanitari, dei responsabili della Asl e della comunità sulla depressione
- ▶ fornire alle persone con sintomi di depressione e ai loro cari informazioni sulla malattia e sulle possibilità di trattamento
- ▶ aumentare il sostegno ai medici di famiglia per favorire la loro capacità di rapporto con le persone depresse.